



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – **E mail:** RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT – **Codice Fiscale:** 91168510351

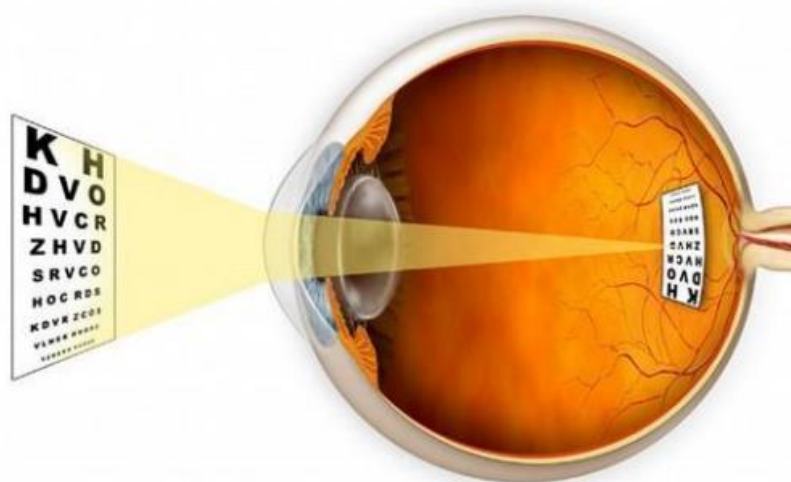
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017)

Classe 5^a sez. A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

INDIRIZZO “ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO”



- Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017: il CdC elabora un documento che esplicita contenuti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo, criteri, strumenti di valutazione adottati, obiettivi raggiunti, ogni altro elemento utile e significativo.
- Ai sensi dell'O.M. n. 67 del 31 Marzo 2025 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/25, art. 10.
- Ai sensi della L. 92/2019 che ha introdotto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 2
PROFILO IN USCITA	pag. 4
INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	pag. 6
QUADRO ORARIO	pag. 7
RELAZIONE SULLA CLASSE	pag. 8
INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME	pag. 9
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	pag. 12
PERCORSO DIDATTICO SVOLTO	pag. 15
ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICOLO DELL'ULTIMO ANNO	pag. 16
ESPERIENZE DI PCTO	pag. 18
PROGRAMMAZIONE DEL CDC PER L'ESAME DI STATO	pag. 19
IN APPENDICE AL PRESENTE DOCUMENTO SI PRESENTANO GLI ALLEGATI	pag. 20

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Galvani - Iodi è un Polo Scolastico Professionale a Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" che offre tre percorsi quinquennali di studio: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale e, nell'ambito delle arti ausiliarie alle professioni sanitarie, Odontotecnico e Ottico. I corsi, pur essendo caratterizzati da materie e contenuti specifici dell'area di indirizzo, sono legati dalla stessa impostazione metodologico didattica e da alcuni insegnamenti e contenuti dell'area comune. Gli stretti legami dell'Istituto con la realtà economica e sociale del territorio, le caratteristiche particolari degli indirizzi e gli obiettivi formativi proposti, rendono l'istituto una presenza importante nel panorama delle offerte di istruzione professionale nell'ambito dei servizi alla persona. Essendo la nostra città tradizionalmente attenta alla qualità dei servizi alla persona, si è voluto creare una scuola in cui si formano operatori che, grazie alle conoscenze, alle abilità e alle competenze acquisite nel corso dei cinque anni, saranno in grado di organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie delle persone e delle comunità, di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di promuovere attivamente la salute e il benessere fisico, psichico e sociale dell'individuo.

Più in particolare:

- il **corso dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** fornisce competenze che consentono al diplomato di inserirsi, con autonome responsabilità o in collaborazione con altre figure professionali, in strutture ed enti che si occupano di servizi alla persona, attuando interventi socio-sanitari, socio-assistenziali, socio-educativi volti a favorire il benessere, l'autonomia e l'inclusione sociale di individui singoli o di gruppi di individui

Nell'Istituto è presente un progetto formativo denominato "Percorso OSS Operatore Socio Sanitario" realizzato grazie ad un protocollo d'intesa con la Regione Emilia Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale, caratterizzato da un percorso curricolare arricchito e finalizzato, volto ad assicurare oltre al raggiungimento degli obiettivi curricolari, anche l'acquisizione delle competenze professionali dell'OSS, indispensabili per l'accesso alle procedure di certificazione della relativa qualifica.

- il **corso di "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"**, attivo a Reggio Emilia dal 1967, per quasi tre decenni è stato l'unico corso statale in tutta l'Emilia Romagna ed è tutt'oggi frequentato da allievi provenienti da diverse Province della Regione. Fornisce le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati;

- il **corso di "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"** fornisce competenze di ottica e oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

La programmazione didattica è finalizzata a offrire agli studenti le migliori opportunità di successo scolastico in vista di un inserimento nel mondo del lavoro e/o di una prosecuzione del percorso formativo in ambito universitario. A questo fine si tiene conto delle caratteristiche di ciascuno studente, delle personali modalità di apprendimento nonché delle sue aspirazioni e potenzialità. Da un lato si accompagnano gli allievi in difficoltà al raggiungimento del successo formativo con azioni di sostegno, di riorientamento e di rimotivazione; dall'altra si valorizzano le eccellenze offrendo opportunità formative di affinamento e consolidamento delle competenze, anche in vista della prosecuzione degli

studi. E' in quest'ottica che si conferisce ampio spazio a metodologie didattiche che privilegiano attività laboratoriali, pluridisciplinari anche in codocenza, esperienze in contesti reali come visite guidate ai servizi del territorio ed esperienze di tirocinio, utilizzo di strumenti multimediali e interattivi.

Il profilo dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"

Il corso afferisce all'Istruzione Professionale, Settore "Servizi socio-sanitari", indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico".

Il corso ha durata quinquennale ed è diviso in due bienni e un quinto anno. Al termine dei cinque anni lo studente, superato l'Esame di Stato, può continuare gli studi iscrivendosi al corso di laurea in Ottica e Optometria o ad altro corso proposto dall'università oppure ai corsi proposti dalla formazione terziaria non universitaria.

Per poter esercitare la professione di Ottico lo studente dovrà superare l'esame di l'Abilitazione all'Arte Sanitaria Ausiliaria di Ottico, che gli permetterà di esercitare la professione di Ottico Abilitato sia come titolare che come dipendente di un'azienda/negozio o laboratorio di ottica.

Così come indicato nel P.E.Cu.P. previsto nel decreto n. 92 del 24/5/2018, Il diplomato dell'indirizzo di istruzione professionale in "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

Il P.E.Cu.P. esprime le COMPETENZE che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso; è definito attraverso la declinazione dei risultati di apprendimento attribuiti alle attività e insegnamenti di **area generale**, comuni a tutti gli indirizzi di studio (12 competenze) e a quelli dell'**area di indirizzo**, riferiti sia agli assi culturali dei linguaggi, matematico, storico sociale e scientifico/tecnologico/professionale, sia a competenze trasversali che presuppongono l'interazione tra tutte le attività didattiche e formative. Tutte le competenze sono altresì ancorate alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Si rimanda al del decreto n. 92 del 24/5/2018 e alle linee guida di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61).

Nel decreto 61 del 2017 sono identificate ulteriori competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali trasversali che si elencano di seguito:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;

- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

Trasversalmente alla progettazione per conoscenze, competenze e abilità, si pone l'insegnamento di **Educazione Civica**, ai sensi della L. 92/2019 e delle Linee Guida del 22 giugno 2020 n° 35, introdotto a partire dall'a.s.2020/2021.

PROFILO IN USCITA PER IL DIPLOMATO NELLE “ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, OTTICO”

Il codice ATECO e il N.U.P identificati per il percorso sono:

G - 47 → 47.78.20 ATTIVITÀ OTTICI

3.2.1.6.1 - Ottici e ottici optometristi “Le professioni comprese in questa unità esaminano, con tecniche optometriche, le deficienze visive, confezionano, apprestano, riparano e vendono direttamente al pubblico, su prescrizione medica, occhiali e lenti protettive o correttive dei disturbi visivi. L’esercizio della professione di Ottico è regolamentato dalle leggi dello Stato”

Nello specifico il diplomato nelle “arti ausiliarie delle professioni sanitarie, ottico” deve raggiungere i risultati di apprendimento in termini di competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali previsti dall’ allegato al Decreto 164 del 15/6/2022:

- Ciclo di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente.
- Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione.
- Interazione luce - sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari.
- Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.
- Principi di igiene e interventi di prevenzione delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo.
- Individuazione delle variazioni refrattive e strutturali in relazione all’età e relativi criteri di trattamento e compensazione.
- Valutazione dell’equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi
- Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro.

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GDPR. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21- 03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO			Continuità nel triennio SI/NO
	3°	4°	5°	
AREA GENERALE				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	SI
Lingua inglese	2	2	2	SI
Matematica	3	3	3	SI
Storia	2	2	2	SI
Scienze motorie e sportive	2	2	2	NO
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	SI
AREA DI INDIRIZZO				
Diritto e legislazione socio-sanitaria			2	
Discipline sanitarie	3(3)	5(5)	4(4)	NO
Ottica, ottica applicata	5(5)	4(4)	4(4)	SI
Esercitazioni di lenti oftalmiche	5	2	2	NO
Esercitazioni di optometria	3	5	4	NO
Esercitazioni di contattologia	2	2	2	SI
di cui in compresenza con ITP	8	9	8	SI (CON DISCIPLINE SANITARIE) NO (CON OTTICA)
Totale ore settimanali	32	32	32	

Educazione civica è trasversale a tutti gli insegnamenti, come richiesto dalla normativa sopra citata. Le classi V hanno lavorato sulla tematica "Legalità e giustizia" (si rimanda alla relazione allegata al presente documento).

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 11 alunni: 2 maschi e 9 femmine. Durante il corso del triennio, nello specifico all'inizio del III anno, si è visto l'inserimento di un nuovo studente, proveniente da un altro istituto ad indirizzo ottico fuori regione. Gli studenti provengono dalla classe quarta dello stesso Istituto ad eccezione di un alunno ripetente della classe 5B del precedente anno.

La classe ha mostrato una frequenza non sempre regolare, soprattutto da parte di un piccolo gruppo di studenti.

La maggior parte della classe ha mostrato impegno abbastanza costante, anche nel compito domestico. Alcuni studenti studiano però in modo mnemonico e restituiscono in modo ripetitivo.

In generale la classe si presenta come poco partecipe alle lezioni.

La classe si è mostrata invece attiva e partecipe alle attività didattiche extrascolastiche e a progetti proposti.

La classe ha mostrato un comportamento generalmente corretto sia nella relazione tra pari che con i docenti.

La classe ha mostrato maggiori difficoltà nelle discipline di area professionalizzante, mentre nell'area generale i risultati sono stati migliori. Si evidenziano nello specifico mancanza di elaborazione personale dei contenuti, carenza di collegamenti logici e difficoltà nel creare competenze interdisciplinari soprattutto in alcune materie. Inoltre la passiva partecipazione ha contribuito allo sviluppo di uno studio sommario, superficiale e per lo più privo di collegamenti interdisciplinari.

All'interno della classe le dinamiche relazionali sono sempre state buone.

All'interno della classe sono presenti differenti metodi di studio; la maggior parte degli studenti sfrutta il lavoro in classe per produrre appunti, mappe e schemi da utilizzare nello studio domestico; questo lavoro viene integrato con materiale fornito dal docente. L'attività pratica svolge un ruolo importante nell'apprendimento induttivo

La classe ha in generale raggiunto un livello base di obiettivi proposti dal piano formativo, ci sono anche casi in cui conoscenze e competenze acquisite risultano di livello intermedio delineando un quadro abbastanza positivo del livello di apprendimento.

La classe mostra un livello di preparazione eterogeneo. Alcuni studenti hanno mostrato alcune fragilità, dovute soprattutto a lacune mai sanate negli scorsi anni scolastici.

Nel corso del Quinquennio, sono stati utilizzate le seguenti metodologie: lezioni frontali e dialogate; dibattiti in classe; esercitazioni e approfondimenti individuali o a piccoli gruppi, cercando di privilegiare un approccio interdisciplinare, soprattutto tra materie affini; sono stati inoltre utilizzati i seguenti strumenti didattici: uso del web, manuali, antologie, testi d'autore, testi di esercizi, presentazioni power-point, visione di filmati. Ci si è avvalsi inoltre del supporto fornito dalla piattaforma del registro elettronico e in aggiunta è stata utilizzata la piattaforma Gsuite di Google, per esercitazioni individuali e di gruppo. I rapporti con le famiglie, secondo una logica di corresponsabilità educativa, sono stati gestiti secondo le seguenti modalità: colloqui individuali a distanza, ricevimenti generali pomeridiani in presenza, pubblicazione sul registro elettronico degli esiti delle valutazioni quadrimestrali. Altre occasioni d'incontro con le famiglie sono state create, su richiesta dei docenti o dei genitori, sulla base di particolari esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico relativamente al processo di insegnamento-apprendimento di singoli alunni.

Particolarmente importante è stato il contributo di un ristretto numero di genitori e della rappresentanza degli alunni nell'ambito delle riunioni dei consigli di classe.

METODI

- Didattica modulare per obiettivi
- Lezione frontale breve per esplicitare contenuti essenziali ed esemplificare modalità di lavoro
- Collegamenti interdisciplinari, con particolare riferimento alle discipline dell'area professionalizzante
- Studio dei casi e compiti autentici
- Materiali didattici di approfondimento, resi disponibili su classroom
- Assegnazione di compiti, esercitazioni, schematizzazioni guidate su classroom

STRUMENTI

- Libri di testo
- Materiale multimediale
- Strumenti laboratorio di ottica
- Strumenti oftalmici
- Cataloghi e listini di settore ottico
- LIM
- G Suite e CLASSROOM

SPAZI E TEMPI

Per tutto l'anno scolastico:

- Laboratorio di Optometria
- Laboratorio di Contattologia
- Laboratorio Multimediale

MODALITÀ DI VERIFICA

- Prove scritte: sviluppo argomentato di una traccia, prove semistrutturate a risposta aperta, analisi argomentata di documenti/fonti/casi, esercizi di risoluzione di problemi.
- Prove orali: interrogazioni individuali, esercitazioni scritte valutate per l'orale.

Criteri di valutazione (dal PTOF d'Istituto)

La valutazione è parte integrante della programmazione didattico-educativa e consiste in un processo che parte da una accertata situazione iniziale. L'iter di valutazione non riguarda solo i progressi dell'alunno nell'area cognitiva ma considera anche il processo di maturazione di ogni alunno.

Il Consiglio di Classe verifica periodicamente il processo formativo e valuta soprattutto se l'azione educativa è attinente all'obiettivo da perseguire. Ogni docente dovrà mantenere una certa conformità con i colleghi nell'impostazione delle prove di verifica e nel rispetto dei criteri adottati per la valutazione degli alunni. A tale proposito si utilizza la seguente scala:

GIUDIZIO / VALUTAZIONE

- Gravemente insufficiente 2-3
- Del tutto insufficiente 4-5
- Sufficiente 6
- Buono 7
- Ottimo 8-9-10

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è la valutazione del comportamento degli studenti assegnato dai docenti del Consiglio di Classe e viene proposto dal coordinatore o dal docente con il monte ore maggiore in orario. Tale valutazione viene assegnata secondo i criteri deliberati nel CD tenuti presente i punti più significativi sul processo di attuazione della legge n. 169 del 30.10.08.

Voti di condotta:

- 10: alunni con frequenza regolare, caratterizzati da partecipazione attiva, atteggiamento propositivo ed impegno assiduo; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
- 9: alunni con frequenza regolare, rispettosi delle regole, caratterizzati da partecipazione attenta, atteggiamento ricettivo ed impegno costante; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
- 8: alunni con frequenza a volte irregolare, caratterizzati da comportamento vivace, ma controllato, impegno non sempre costante; possono aver conseguito al massimo una sola nota individuale sul registro di classe; non sono mai stati sospesi.
- 7: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito una o più note sul registro di classe.
- 6: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito più note sul registro di classe e sono stati sospesi almeno una volta.
- 5: Alunni assolutamente carenti nella motivazione al lavoro scolastico e gravemente insofferenti rispetto alle regole della comunità scolastica e/o sono stati sospesi più volte e/o hanno che hanno commesso a giudizio del consiglio di classe atti di estrema gravità ai danni della comunità scolastica; la loro ammissione potrebbe essere interpretata come una legittimazione di atteggiamenti non costruttivi per sé e negativi nel contesto del gruppo classe.

Interventi di recupero

Per il recupero delle lacune, il consiglio di classe ha attivato modalità diversificate a seconda della disciplina, dallo sportello didattico, al corso di recupero, al recupero in itinere, allo studio individuale, o pausa didattica. In tutti i casi, i docenti hanno fornito materiale di supporto allo studio e si sono resi disponibili a fornire chiarimenti e a sostenere il lavoro degli studenti, offrendo anche numerose occasioni di recupero.

La valutazione finale

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita **“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”**

L'art.1 comma 6 del D.Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

La Valutazione finale non considera solo i risultati ottenuti, legati alle diverse verifiche ma, accanto e oltre alle conoscenze, competenze adeguate al profilo professionale e capacità acquisite, considera le abilità raggiunte, la partecipazione al dialogo scolastico, i progressi rispetto alla situazione di partenza, la creatività, i debiti e crediti formativi.

La valutazione delle competenze previste dal profilo professionale è svolta attraverso le UDA e considera il prodotto (aspetto legato all’applicazione delle conoscenze e abilità in situazioni “concrete”) e nella maggior parte dei casi anche il processo e la riflessione metacognitiva (aspetti che consentono di valutare l’autonomia, la consapevolezza e il senso di responsabilità dello studente).

L’attribuzione dei crediti avviene secondo i criteri specificati nell’allegato 10.

Integrazioni del consiglio di classe (es. documentata partecipazione ad attività complementari ed integrative proposte dall’istituto):

- Partecipazione al gruppo sportivo studentesco da parte di uno studente della classe.
- Partecipazione di una parte della classe al progetto “A scuola d’Europa”

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- conoscere e comprendere i contenuti proposti
- conoscere e comprendere il lessico specifico, gli strumenti concettuali della disciplina e le tipologie testuali
- ricavare dai testi le caratteristiche della cultura relativa ai periodi considerati
- individuare i temi e gli elementi stilistici-retorici dei testi analizzati
- confrontare tematiche, problematiche, epoche, autori
- costruire testi di varia tipologia, secondo i modelli proposti dall'Esame di Stato, strutturati in modo logicamente coerente e coeso, formalmente corretti, con adeguato approfondimento e rielaborazione dei contenuti
- strutturare un intervento orale utilizzando il linguaggio specifico e tenendo conto dei tempi e della situazione comunicativa

STORIA

- tematizzare in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, eventi, spazi, tempi, condizioni e conseguenze, selezionando le informazioni in coerenza
- individuare e spiegare gli elementi di cambiamento e/o le persistenze nell'evoluzione di strutture economiche/sociali/politiche
- ricavare informazioni da fonti scritte e iconografiche
- riconoscere le connessioni tra aspetti storici e strutture demografiche, economiche, sociali

MATEMATICA

- Saper dedurre dall'espressione analitica di una funzione, mediante l'utilizzo di strumenti algebrici e del calcolo dei limiti, i principali dati sul grafico e saperne tracciare l'andamento
- Saper dedurre dal grafico di una funzione le sue principali caratteristiche e proprietà

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-educativi, rivolti a bambini, adolescenti, minori a rischio e soggetti con disagio psico-sociale
- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
- Conoscere i termini corretti per spiegare esercizi e attività
- Cogliere il valore dello sport come superamento di pregiudizi razziali
- Riconoscere i benefici che l'attività fisica ha sull'organismo e i fattori che condizionano uno stile di vita sano.

LINGUA INGLESE

- saper comprendere il senso analitico e globale di testi orali e scritti di carattere generale e professionale (microlingua);
- riuscire a produrre messaggi orali e scritti adeguati alla situazione anche se non sempre corretti dal punto di vista formale.
- utilizzare i linguaggi settoriali anche attraverso il raccordo con le altre discipline d'indirizzo

DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA

- Saper definire e riconoscere un contratto
- Saper distinguere i contratti tipici da quelli atipici
- Saper definire e individuare le principali caratteristiche del contratto di lavoro autonomo e subordinato
- Saper leggere e redigere una semplice busta paga
- Riconoscere e distinguere i vari tipi di imprenditore
- Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che caratterizzano l'attività imprenditoriale
- Saper riconoscere e distinguere la figura dell'artigiano
- Distinguere le diverse forme societarie
- Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l'attività delle società

DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE CODOCENZA ANATOMIA (MLO)

- Saper individuare le conseguenze delle alterazioni fisio-patologiche degli annessi oculari e del segmento anteriore e posteriore del bulbo, al fine di comprendere le possibili alterazioni dell'acuità visiva e del benessere visivo e nella gestione dei casi che, lo svolgimento della professione di Ottico, richiede.
- Sviluppare capacità di comunicazione adeguate; utilizzo del lessico di settore; chiarezza espositiva e capacità logico deduttive.

ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA

- Saper interpretare le informazioni salienti di un referto oculistico al fine di individuare, attraverso l'anamnesi e l'indagine strumentale, la miglior soluzione applicativa per la prima lente di prova.
- Saper fornire al cliente la consulenza per la scelta della soluzione correttiva con lenti a contatto più idonea alle sue esigenze, consigliare la manutenzione più adeguata, fornire supporto post-applicativo, comunicando in modo chiaro ed efficace.

ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA

- Fornire le conoscenze
- Sviluppare le abilità
- Stimolare le competenze tecniche e trasversali per la valutazione optometrica della vista, dell'esame dell'equilibrio binoculare e per la determinazione dell'addizione.

ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE

- Saper realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate
- Saper assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti

OTTICA, OTTICA APPLICATA

- Saper analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati all'ottica a partire dall'esperienza.
- Conoscere e saper interpretare i principali argomenti dell'ottica fisica.
- Comprendere le applicazioni delle conoscenze scientifiche nel contesto reale.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo di laboratorio.
- Utilizzare il lessico specifico.

IRC

Tenendo presenti i limiti inevitabili determinati dal fatto che Religione usufruisce di una sola ora settimanale, mi sembra di poter indicare con le espressioni seguenti gli obiettivi raggiunti. Il lavoro didattico ha favorito la formazione e l'esercizio della capacità critica nell'accostamento di alcune situazioni complesse di grande rilevanza, presentate a partire dalla lettura che ne fa il cristianesimo.

- Sul piano cognitivo: gli allievi hanno conseguito in genere una conoscenza sufficiente dei contenuti ed una comprensione abbastanza chiara dei significati più importanti.
- Sul piano delle abilità: pur se in misura differente, negli studenti è certamente cresciuta la capacità di distinguere l'azione della ragione e l'atto della fede, ed insieme la capacità di riconoscere il loro continuo richiamarsi ed integrarsi; è cresciuta la capacità di collegare i concetti studiati alle situazioni o esperienze di vita alle quali fanno riferimento, la capacità di affrontare un singolo tema avendo presente la sua collocazione nel quadro unitario della vita, la capacità di formulare una personale valutazione motivata e di confrontarsi con gli altri.
- Sul piano delle competenze: gli studenti sono cresciuti nella capacità di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale, consapevoli dell'incidenza del fatto religioso e del cristianesimo in particolare nelle trasformazioni storiche.

EDUCAZIONE CIVICA

- rispettare i principi della Costituzione italiana
- agire comportamenti per uno sviluppo sostenibile
- essere cittadini digitali responsabili e consapevoli

PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

Si allegano i link relativi al curricolo verticale d'Istituto, che, in questo anno scolastico, è stato sperimentato (si rimanda alla relazione dei singoli insegnamenti relativamente a quanto effettivamente svolto)

- [Curricoli per assi culturali](#)
- [Curricolo per competenze](#)
- [Progettazione UDA](#)

Per l'effettiva realizzazione delle UdA si rimanda agli allegati delle singoli insegnamenti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICULUM DELL'ULTIMO ANNO

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate (attività di orientamento in uscita, potenziamenti/recuperi, progetti, conferenze e gare, uscite didattiche...):

USCITE DIDATTICHE	
11/10/2024	Visita didattica Rovereto: trincee Nagia Grom e Museo della Grande Guerra
08/02/2025	Uscita didattica presso "Mido Eyewear": Fiera Internazionale dell'Ottica a Milano
2-8/03/2025	Viaggio della memoria 2025 con Istoreco
10/03/2025	Uscita didattica presso la sede dell'azienda Granarolo di Bologna
8-10/04/2025	Visita d'istruzione alle istituzioni comunitarie di Bruxelles (per gli studenti che hanno superato la selezione)

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA		
09/11/2024	Partecipazione all'attività presso il Salone dell'orientamento	
28/11/2024	Incontro con l'azienda "ZEISS"	Azienda del settore Ottico
26/02/2025	Incontro tenuto dalla Prof. ssa Restuccia Federica docente del Galvani/Iodi (per gli studenti iscritti)	Incontro informativo generale sull'Università, sul funzionamento e informazioni utili per la ricerca di informazioni
26/02/2025	ER-GO	Informazioni su borse di studio e facilitazioni per studenti universitari
27/02/2025	Centro Giovani Reggio Emilia	Progetti del Centro giovani; informazioni per il lavoro in altri paesi europei; Servizio civile
28/02/2025	Centri per l'impiego di Reggio Emilia	La ricerca del lavoro e in particolare come affrontare il colloquio
27/03/2025	Incontro con Essilor Luxottica	Azienda del settore Ottico
29/03/2025	Incontro con associazioni AVIS, ADMO, AIDO di Reggio Emilia	Incontro sulla informazione/sensibilizzazione al tema della donazione del sangue
06/05/2025	Incontro con Fielmann	Incontro con azienda del settore Ottico

PROGETTI e CONFERENZE	
10/10/2024	Esposizione progetto “Occhio alle superiori! Docenti per un giorno”
novembre 2024	Torneo di Pallavolo
08/01/2025	Incontro con il Cappellano del carcere di Reggio Emilia Gli studenti della classe incontrano il Cappellano del carcere al fine di favorire la crescita morale e civile e aiutandoli anche ad avere, di fronte alle situazioni complesse della vita sociale, un atteggiamento critico, ma pur sempre costruttivo.
28-30/04/2025 e 12-15/05/2025	Corso di Intelligenza artificiale (per gli studenti che hanno aderito)
07/05/2025	Collegamento "CONTATTOLOGIA Real Life" workshop dedicato agli studenti in collegamento con Istituto Benigno Zaccagnini di Bologna con ASSOTTICA e FEDEROTTICA.
Il mercoledì durante tutto l'anno Scolastico 2024- 2025	Progetto “ Vediamoci ! al Galvani” con i docenti di indirizzo Restuccia - Gelati screening visivo rivolto alla popolazione scolastica del Galvani. Durante l'anno scolastico gli studenti , a turno, hanno preso in carico le richieste del personale scolastico (Docenti e ATA) e alunni per effettuare controllo visivi con la supervisione e il supporto dei Docenti di indirizzo.
Nel corso di tutto l'anno scolastico	“Progetto Accendiamo la Vista” con la prof.ssa Battilani in collaborazione con La Caritas di Reggio Emilia e i Lions Club di Albinea

ESPERIENZE DI PCTO

Si fa riferimento alle linee guida della L. 145/2018.

Considerata l'importanza fondamentale che l'esperienza "sul campo" riveste nella preparazione professionale degli studenti che frequentano l'Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", al fine di offrire loro un'adeguata preparazione e favorire un inserimento nel mondo lavorativo, il corso di studi prevede percorsi di PCTO nel triennio.

Le esperienze svolte in contesti extrascolastici sono considerati UDA e permettono la valutazione di molte competenze dell'area professionale.

Prospetto permanenza "in azienda" previsto dai progetti di "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" durante il triennio

Classe	PCTO INDOOR		PCTO in struttura	
	n. ore	attività	n. ore	struttura
Classe terza	15	Corso sicurezza. Visita alla fiera MIDO, Incontro con Essilor Luxottica	80	in azienda
Classe quarta	17	Incontro con Essilor Luxottica Incontro con Fielmann, -Incontro con Zeiss, Incontro con maestri del lavoro	80	in azienda
Classe quinta	17	Incontro con Fielmann, Incontro con Zeiss, Visita alla fiera MIDO, Incontro con Essilor Luxottica	80	in azienda

MODULI ORIENTATIVI (selezionare i moduli realizzati)

ANNO SCOLASTICO	MODULO/UDA	N. ORE
2024-25	PCTO il mondo dell'ottico Uda sostenibilità 5	86 24

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato e in corso d'anno ha realizzato le attività preparatorie di seguito indicate.

Le simulazioni della **PRIMA PROVA D'ESAME** sono state effettuate il 18/03/2025 e il 07/04/2025.

Le simulazioni della **SECONDA PROVA D'ESAME** sono state effettuate il 13/03/2025 e il 15/04/2025.

Sono state programmate, nel mese di maggio, 4 ore di simulazioni del colloquio coinvolgendo le materie Matematica, Ottica, Storia e Italiano.

La relativa documentazione è presente in allegato.

Letto e approvato da parte di tutto il Consiglio di classe, come da allegato 9.

Disciplina
Italiano
Storia
Matematica
Lingua inglese
Discipline sanitarie e LMO
Ottica e ottica applicata
Esercitazioni di lenti oftalmiche
Esercitazioni di optometria
Esercitazioni di contattologia
Diritto e legislazione sociale
Scienze motorie e sportive
IRC

ALLEGATI:

Allegato 1 - nuclei tematici relativi ad ogni insegnamento

Allegato 1 bis - relazione alla commissione relativa ad ogni insegnamento (accesso riservato)

Allegato 2 - Testi delle simulazioni della prima prova scritta

Allegato 3 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della prima prova scritta

Allegato 4 - Testi delle simulazioni della seconda prova scritta

Allegato 5 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della seconda prova scritta

Allegato 6 - Elenco degli studenti della classe (accesso riservato)

Allegato 7 - PDP e PEI presenti nel fascicolo studente (accesso riservato)

Allegato 8 - Insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato 9 - Approvazione del documento (accesso riservato)

Allegato 10 - Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici

Reggio Emilia, 08/05/2025

Il coordinatore di classe

Silvia Vecchi

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Nunzia Nardiello

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e norme correlate



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: REI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale:
91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a A

Anno scolastico 2024-2025

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO

Classe 5^a A – Indirizzo OTTICO

Libro di testo in adozione:

M. Sambugar - G. Salà, *Tempo di letteratura*, La Nuova Italia.

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

MODULO 1 Tra Ottocento e Novecento

- Positivismo, Naturalismo, Verismo.
- Giovanni Verga: vita, opere e pensiero. Analisi di alcuni testi.

Da Vita dei campi:

La lupa, Cavalleria rusticana.

Da I Malavoglia:

La famiglia Malavoglia, Il ritorno e l'addio di 'Ntoni.

Da Novelle rustiche:

La roba.

Da Mastro don Gesualdo:

L'addio alla roba, La morte di Gesualdo.

MODULO 2 Prosa e poesia del Decadentismo

- Caratteri generali del Decadentismo. Analisi di alcuni testi.

Da Le fleurs du mal:

Corrispondenze, Albatros.

Languore (in fotocopia).

Giovanni Pascoli: vita, opere e pensiero. Analisi di alcuni testi.

Da **Il fanciullino**:

E' dentro di noi un fanciullino.

Da **Myrica**:

Novembre, L'assiuolo, Il lampo, Il tuono, Temporale, X agosto.

Da **Canti di Castelvecchio**:

La mia sera, Il gelsomino notturno.

.

Gabriele D'Annunzio: vita, opere e pensiero. Analisi di alcuni testi.

Da **Il piacere**:

Il ritratto di un esteta, Il verso è tutto.

Da **Le vergini delle rocce**:

Il programma del superuomo (in fotocopia)

Da **Alcyone**:

La pioggia nel pineto. I pastori (in fotocopia)

Crepuscolarismo e Avanguardie storiche. Il Futurismo. Analisi di alcuni testi.

Moretti, *A Cesena* - Marinetti, *Manifesto del Futurismo*; *Il bombardamento di Adrianopoli*.

MODULO 3 Il romanzo della crisi

- Psicoanalisi e letteratura.
- Italo Svevo: vita, opere e pensiero. Analisi di alcuni testi.

Da **La coscienza di Zeno**:

*Prefazione e preambolo, L'ultima sigaretta,
Un rapporto conflittuale, Una catastrofe inaudita.*

- Luigi Pirandello: vita, opere e pensiero. Analisi di alcuni testi.

Da **Novelle per un anno**:

Il treno ha fischiato, La patente

Da **Il fu Mattia Pascal**:

Premessa.

Da **Uno, nessuno e centomila**:

"Salute".

MODULO 4 G. Ungaretti: vita, opere e pensiero. Analisi di alcuni testi.

Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, In memoria.

Poesia tra le due guerre. Ermetismo.

(Il modulo verrà svolto, se possibile, dopo la stesura del documento del 15 maggio).

Ipotesi di alcuni testi da analizzare tratti da:

Quasimodo o Saba.

UdA: Raccontare l'oggi

Educazione civica: legalità e giustizia

- *Rovereto: l'inferno delle trincee.*
- *La Rivoluzione russa: legalità e illegalità.*
- *L'avvento del fascismo in Italia tra legalità e illegalità.*
- *Fascismo e Nazismo: confronto tra due totalitarismi. Le leggi razziste.*
- *La difesa della razza: analisi di alcune copertine della rivista.*
- *Viaggio della memoria.*

Reggio Emilia, 08/05/2025



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: REI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale:
91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^A A

Anno scolastico 2024-2025

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI STORIA

Classe 5^a A – Indirizzo OTTICO

Libro di testo in adozione:

S. Paolucci - G. Signorini, *La nostra storia, il nostro presente*, Zanichelli.

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

MODULO 1 La prima guerra mondiale

- Nascita dei nazionalismi.
- Cause, forze in campo, fronti e principali avvenimenti.
- La guerra di trincea.
- Trattato di Parigi.
- La rivoluzione russa.
- Nascita dell'URSS.

MODULO 2 Il fascismo in Italia

- Il primo dopoguerra.
- Il biennio rosso.
- Dai fasci di combattimento alla dittatura fascista.
- La cultura fascista.
- L'antifascismo.
- L'impero fascista. Le leggi razziste.

MODULO 3 Lo stalinismo e il nazismo

- L'Urss sotto la dittatura di Stalin.
- La Repubblica di Weimar.
- Il Terzo Reich e il nazismo.
- Verso una nuova guerra.

MODULO 4 La seconda guerra mondiale

- L'illusione di una guerra- lampo.
- Cause, forze in campo, fronti e principali avvenimenti.
- L'oppressione nazista sull'Europa occupata.
- L'Italia divisa: guerra civile e Resistenza. La guerra partigiana.
- La fine della guerra.
- Trattati di pace. La nuova Europa.

MODULO 5 Un nuovo ordine europeo e mondiale

- Il secondo dopoguerra.
- La nascita della Repubblica italiana. I primi governi democristiani.
- L'Europa e il mondo diviso in due blocchi.

UdA: Raccontare l'oggi

Educazione civica: legalità e giustizia

- *Rovereto: l'inferno delle trincee.*
- *La Rivoluzione russa: legalità e illegalità.*
- *L'avvento del fascismo in Italia tra legalità e illegalità.*
- *Fascismo e Nazismo: confronto tra due totalitarismi. Le leggi razziste.*
- *La difesa della razza: analisi di alcune copertine della rivista.*
- *Viaggio della memoria.*

Reggio Emilia, 08/05/2025



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: REI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale:
91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^A

Anno scolastico 2024-2025

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI MATEMATICA

Classe 5^a A – Indirizzo: Indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - OTTICO

Libro di testo in adozione: MATEMATICA E PROFESSIONI, VOL 4/5, EDITORE DEA SCUOLA.

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Ripasso di quarta

Ripasso delle disequazioni di primo grado, di secondo grado e di quelle frazionarie

Ripasso del concetto di funzione, di dominio e di codominio

Ripasso della ricerca del dominio della funzione, dei suoi punti di intersezioni con gli assi e dei suoi intervalli di positività e di negatività nota la legge della funzione

Ripasso della ricerca di funzioni pari o dispari dalla legge della funzione

Ripasso della costruzione del grafico di una funzione, note alcune sue informazioni

Ripasso dell'analisi di grafici assegnati: Dominio, Codominio, Immagini, Retro-Immagini, intersezioni con gli assi, intervalli di positività e di negatività, Asintoti verticali, eventuali simmetrie con l'asse y o l'origine, Iniettività

Funzioni trascendenti: logaritmica ed esponenziale

Funzione esponenziale elementare, sue caratteristiche e suo grafico

Saper riconoscere una funzione esponenziale

Saperne trovare il dominio ed altre sue caratteristiche dal grafico

Saper individuare la crescita o decrescenza della curva esponenziale

Definizione di logaritmo

Funzione logaritmica elementare, sue caratteristiche e suo grafico

Calcolo di logaritmi numerici

Saper riconoscere una funzione logaritmica

Saperne trovare il dominio ed altre sue caratteristiche dal grafico

Saper individuare la crescita o decrescenza della curva logaritmica

Funzioni esponenziali o logaritmiche simmetriche rispetto agli assi o all'origine di una funzione esponenziale o logaritmica elementari

Grafici esponenziali o logaritmici come grafici di funzioni inverse

Limiti e funzioni continue

Premessa ai limiti: gli intorni

Limiti nei quattro casi, limite destro e sinistro e relative rappresentazioni cartesiane

L'Algebra dei limiti e le forme non indeterminate

Scomposizioni di polinomi di 1° e 2° grado: raccoglimento a fattore comune totale e scomposizione di un polinomio di 2° grado tramite la formula

Forme indeterminate delle funzioni razionali (+infinito-infinito, infinito/infinito, 0/0)

Definizione di funzione continua in un punto e di funzione continua nel suo dominio

Classificazione dei punti di discontinuità e relativa rappresentazione cartesiana

Asintoti e relativa rappresentazione cartesiana

Studio di funzione e analisi di grafici assegnati

Classificazione di una funzione e calcolo del dominio

Studio delle intersezioni con gli assi cartesiani e degli intervalli di positività e di negatività

Funzione pari e dispari e determinazione di eventuali simmetrie

Ricerca degli asintoti di una funzione

Ricerca dei punti di discontinuità di 2° e 3° specie, nota la legge della funzione

Rappresentazione del grafico probabile di funzioni razionali fratte

Analisi di grafici assegnati

Recupero e approfondimento

Ripasso su argomenti specifici richiesti

Uso del software "Geogebra" per verificare la correttezza della rappresentazione del grafico probabile di una funzione

Educazione civica: UDA- MATEMATICA E REALTÀ: IL CALCOLO DELL'IRPEF e

relativi prerequisiti (funzioni definite per casi e discontinuità di 1° specie nota

l'equazione della funzione) (svolgimenti previsti dopo il 15 maggio)

UDA Diario di bordo

Reggio Emilia, 08/05/2025

Il docente:



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^A A

Anno scolastico 2024-2025

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI INGLESE

Classe 5^a A – Indirizzo Ottico

Libro di testo in adozione: A.Gentile-V.Bianco “English for Optician Franco Lucisano editore

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Modulo 1

Ripasso principali strutture grammaticali e sintattiche Eye and vision

The orbit

I

Modulo 2

The cornea

The retina

The blind spot

Modulo 3

Protective structures and lacrimal apparatus

Eye movement

Visual disturbances and focus impairment

Modulo 4 Eye

diseases

Eye disorders

Eyeglass materials

Modulo 5

Frames: plastic, metals

Contact lenses

Lenses

UDA: Relazione PCTO

Educazione civica: Bioetica: rapporto uomo e natura: reading-comprehension. Intelligenza artificiale.

Reggio Emilia, 08/05/2025

Il docente



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^A A

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE SANITARIE

Classe 5^a A Indirizzo OTTICO

Libro di testo in adozione: MANUALE DI OFTALMOLOGIA (ALDO
CAPOROSSO)
MANUALE DI OPTOMETRIA (ROSSETTI GHELLER)

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

LA TONACA NERVOSA:

Anatomia e morfologia della tonaca retinica; i coni e i bastoncelli, morfologia e fisiologia; la fovea e la papilla ottica; il nervo ottico, il chiasma e le vie visive.

CENNI DI IGIENE:

Microrganismi patogeni: virus e batteri (classificazione e aspetti generali).

Il sistema immunitario: le cellule della difesa (Linfociti, macrofagi e granulociti); difese specifiche e aspecifiche; cenni sul sistema linfatico; immunoprofilassi (attiva e passiva); cenni su antibiotici, antivirali, antistaminici e corticosteroidi.

Le malattie infettive: definizione e aspetti generali.

FISIOPATOLOGIA DEGLI ANNESSI OCULARI:

Processi infiammatori delle palpebre: Blefarite; Orzaiolo; Calazio; Erpete Zoster.

Alterazioni anatomiche delle palpebre: Entropion; Ectropion; Lagofalmo; Ptosi.

MLO: alterazioni anatomiche delle palpebre e ricaduta su campo visivo e AV

FISIOPATOLOGIA DELL'APPARATO LACRIMALE:

Sindrome da occhio secco: Aspetti clinici; fattori di rischio, cause, conseguenze sul benessere visivo.

MLO: Lac e Sindrome da Occhio Secco, sostituti lacrimali nella sindrome del dry eye.

FISIOPATOLOGIA DELLA CONGIUNTIVA

Congiuntiviti: batteriche e virali; allergiche: stagionali e perenni; la congiuntivite giganto-papillare; congiuntiviti da agenti chimico-fisici. I rischi dell'eccessiva esposizione agli UV.
Processi degenerativi della congiuntiva: Pinguecola e Pterigio (cenni)

FISIOPATOLOGIA DELLA CORNEA:

Cheratiti: infettive e non infettive; Ulcere corneali. Cheratite secca o sindrome di Sjogren; cheratite da lagofalmo. La cheratite da Acanthamoeba: complicanze all'uso scorretto delle LAC.

MLO: lac terapeutiche

Distrofie corneali acquisite: Cheratocono: cause, segni e sintomi, conseguenze: Terapie: cross-linking e cheratoplastica.

Codocenza LMO

Test lacrimali

Lac terapeutiche (cenni)

Lac per Cheratocono (Rgp, Piggyback, Ibride, lenti morbide spessorate SH, Sclerali e

Minisclerali) Strumenti : Topografia Corneale , Aberrometria corneale , Simulazione RGP al topografo Lampada a fessura

UDA : OCCHIO AL CASO

UDA : SOSTENIBILITA' V

Reggio Emilia, 08/05/2025

Docente



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: REI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a A

Anno scolastico 2024-2025

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI OTTICA, OTTICA APPLICATA Classe 5^a A – Indirizzo OTTICO

Libro di testo in adozione: Ferdinando Catalano, Elementi di Ottica Generale, Zanichelli Editore.

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

1) Modulo 1: Ripasso filtri e raggi UV

- Raggi ultravioletti e le loro caratteristiche: UVA, UVB e UVC.
- Applicazioni dei raggi UV: lampada di Wood e lampada germicida.
- Significato di trasmittanza e grafico di trasmittanza cutoff del filtro
- Caratteristiche generali dei filtri.

Modulo codocenza

- Classificazione e tipologie di filtri, loro caratteristiche.

2) Modulo 2: Polarizzazione

- Polarizzazione per assorbimento: il polarizzatore Polaroid, la Legge di Malus, l'asse di trasmissione di un filtro polarizzatore.
- Polarizzazione per riflessione: riflettanza di una superficie per incidenza normale, grafico di riflettanza, onde p, onde s, angolo di Brewster.
- Polarizzazione per diffusione: relazione tra lunghezza d'onda e dimensione delle particelle, concetto di dipolo, diffusione della luce tramite dipolo, polarizzazione per diffusione nell'atmosfera.
- Birifrangenza: anisotropia dei cristalli birifrangenti in relazione all'indice di rifrazione, raggio ordinario e straordinario, birifrangenza da stress, utilizzo del tensioscopio.

Modulo codocenza

- Classificazione e tipologie di filtri, loro caratteristiche.

- Vantaggi e svantaggi dei filtri polarizzatori.

3) Modulo 3: Interferenza e diffrazione

- Interferenza costruttiva e distruttiva, principio di sovrapposizione delle onde elettromagnetiche, differenza di cammino.
- Esperimento di Young con doppia fenditura: interferenza di onde in due dimensioni con sorgenti puntiformi, dimostrazione teorica dell'esperimento, figura di interferenza, calcolo dei massimi e dei minimi.
- Concetto di diffrazione e figura di diffrazione per fenditura circolare. Disco di Airy.
- Condizione limite per osservare la diffrazione.
- Principio di Huygens.
- Reticoli di diffrazione.

Modulo codocenza

- Trattamento antiriflesso: principali trattamenti delle lenti oftalmiche, principio di funzionamento del trattamento antiriflesso e interferenza su lamine sottili con sfasamento per riflessione, trattamenti monostrato e multistrato.
- Risoluzione di casi.
- Diffrazione nell'occhio e criterio di Rayleigh.

4) Modulo 4 in codocenza: Ipovisione

- Elementi di normativa dell'ipovisione.
- Strumenti e ausili ottici per ipovedenti: sistemi telescopici, lenti d'ingrandimento, prismi, filtri fotoselettivi, ausili non ottici. Funzionamento in relazione alle esigenze del paziente.

5) Modulo 5: Spettroscopia e corpo nero

- Schema ottico dello spettroscopio di Kirchoff-Bunsen.
- Principio di funzionamento dello spettroscopio a prisma e a reticolo.
- Spettri a righe e continui, spettri di emissione e di assorbimento.
- Serie di Balmer, di Lyman e di Paschen per l'atomo di idrogeno.
- Definizione di corpo nero.
- Definizione di temperatura di colore.
- Legge di Wien e picco di emissione del corpo nero.
- La soluzione di Planck al problema dell'emissione del corpo nero: Legge di Rayleigh-Jeans e catastrofe ultravioletta, Legge di Planck e concetto di quanto di energia.

6) Modulo 6: Ripasso prismi ed effetti prismatici

- Prismi: definizione di prisma sottile, relazione tra angolo al vertice e deviazione del raggio, potere prismatico.
- Effetti prismatici: formula di Prentice, effetti prismatici nelle lenti oftalmiche in relazione a potere e

decentramento, calcolo dell'effetto prismatico nelle lenti oftalmiche.

7) Modulo 7: Effetto fotoelettrico e atomo di Bohr

- *Esperimenti in cui è manifesta la caratteristica corpuscolare della luce: l'effetto fotoelettrico e le sue caratteristiche.*
- *Ipotesi di Einstein sulla quantizzazione della luce.*
- *Energia di estrazione ed emissione dei fotoelettroni.*
- *Natura corpuscolare della luce e dualismo onda-particella nelle dimostrazioni sperimentali e nelle applicazioni pratiche.*
- *Limiti del modello di Rutherford e postulati fondamentali del modello atomico di Bohr.*
- *Quantizzazione delle orbite, stato fondamentale e stato eccitato.*
- *Livelli energetici dell'atomo di idrogeno.*
- *Modello di Bohr per l'atomo di idrogeno in relazione allo spettro di emissione e alle serie empiriche di Balmer, Lyman e Paschen.*

8) Modulo 8: il Laser

- *Caratteristiche generali della luce laser: monodirezionalità, monocromaticità e coerenza.*
- *Fisica del laser: emissione spontanea ed emissione stimolata, stati stabili, instabili e metastabili, inversione di popolazione.*
- *Concetto di eccimero e suo utilizzo nel laser a eccimeri.*
- *Schema ottico e funzionamento del laser, parametri e grandezze caratteristiche dei dispositivi laser, classificazione dei laser in base al mezzo attivo e alla potenza.*
- *Principali tipi di laser e campi di applicazione.*

Modulo codocenza

- *Laser utilizzati in oftalmologia: eccimeri, femtosecondi, argon, yag laser; caratteristiche e tecniche utilizzate per i diversi tipi di laser.*
- *Principi della chirurgia refrattiva per compensare i difetti visivi, indicazioni e controindicazioni.*
- *Complicanze nella chirurgia refrattiva.*

UdA: Filtri e raggi UV

UdA: Trattamento antiriflesso

UdA Educazione civica: Sostenibilità V

Reggio Emilia, 08/05/2025

I docenti:



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a A

Anno scolastico 2024-2025

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE

Classe 5^a A – Indirizzo OTTICO

Libro di testo in adozione: Manuale di Optometria e Contattologia - Rossetti Gheller - Zanichelli

Nucleo Tematico 1. Ciclo di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente.

Contenuti affrontati nell'insegnamento:

- Montatura: anelli, ponte, naselli, frontale, tubetti, musetti, aste
- Lente oftalmica: diottri, superfici, bordo, diottria, potere frontale
- Lenti monofocali: sferiche, cilindriche, toriche (sfero-toriche)
- Lenti multifocali: bifocali e progressive
- Notazione Sferica, Cilindrica, SferoCilindrica con cilindro negativo, SferoCilindrica con cilindro positivo, BiCilindrica
- Croce Ottica: Sferica, Cilindrica, SferoCilindrica con cilindro negativo, SferoCilindrica con cilindro positivo, BiCilindrica
- Rappresentazione delle letture di una lente torica al frontifocometro
- Equivalente Sferico
- Definizione dell'ametropia dai valori oftalmici
- Disegnare l'intervallo di Sturm senza la compensazione e con l'Equivalente Sferico
- Sistema Datum
- Sistema Boxing
- Orientamento dell'asse: Sistema Standard (TABO) e Sistema Arcaico (Internazionale)
- Prisma: base, apice, Diottria Prismatic
- Prisma vs Lente oftalmica

- Effetto prismatico di una lente oftalmica
- Formula di Prentice
- Sistemi di orientamento della base di un prisma
- Calcolare l'effetto prismatico generato dall'errore di montaggio
- Determinazione della direzione della base generata dall'errore di montaggio
- Definizione del movimento oculare indotto dall'effetto prismatico generato dall'errore di montaggio
- Rilevare le Distanze Interpupillari e le altezze dei centri pupillari
- Consultare listini delle lenti oftalmiche per le caratteristiche delle lenti oftalmiche
- Interpretare le indicazioni incise sulla montatura
- Usare il frontofocometro ad oculare per la misura della potenza di lenti sferiche e astigmatiche
- Eseguire montaggi con molatura automatica: tecnica con montature in plastica, metallo e nylon
- Controllo finale e messa in piano dell'occhiale

UdA: OTTICO 4 ANNO

Reggio Emilia, 08.05.25



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a A

Anno scolastico 2024-2025

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI Esercitazioni di Optometria Classe 5^a A – Indirizzo: OTTICO

Libro di testo in adozione:

Manuale di Optometria e Contattologia seconda edizione A.Rossetti e Pietro Gheller
(Zanichelli)

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Modulo 1

Sicurezza nel laboratorio di Optometria

Modulo 2:

Refrazione Oggettiva

- Test oggettivi : Schiascopia classificazione , strumenti, principi teorici , procedura della schiascopia statica con lenti sferiche e senza lente di compensazione , determinazione della sfera cil dai dati rilevati ;
- Autorefrattometria : strumenti, principi teorici , classificazione , procedura , notazione

Modulo 3:

Refrazione Soggettiva : Principi teorici, Procedura d'esame, Valutazione , Notazione

- Annebbiamento
- Miglior Sfera
- Bicromatico
- Cilindro crociato
- Quadrante per astigmatici
- Test bilanciamento binoculare
- Bilanciamento Binoculare Polarizzato
- Test del contrasto

Modulo 4

Addizione

- . Anamnesi nella refrazione per vicino e lontano
- . Accomodazione e Ampiezza Accomodativa
- . Test Push up (principi teorici , procedura e valutazione)
- . Calcolo Ampiezza Accomodativa (Hofstetter Giles)
- . Presbiopia (insorgenza , sintomi , classificazione , ADD)
- . Calcolo prima lente di ADD (per Età e distanza , principi teorici, procedura, valutazione)
- . Cenni compensazione multifocale
- . Case study / Definizione ADD e utilizzo tabelle

Modulo 5

Equilibrio Binoculare

- . Assi di Fick e piano di Listing , posizioni di sguardo , Muscoli Extraoculari (azione , innervazione)
- . Movimenti Oculari (Duzioni , Versioni , Vergenze)
- . Modalità dei movimenti : Saccadici, Pursuit , Nistagmoidi
- . Visione Binoculare (tre gradi)
- . Punti retinici corrispondenti , Oprotero, fusione , punti retinici non corrispondenti ,
- . Diplopia (fisiologica , omonima, crociata)
- . Area di Panum
- . Stereopsi e indicatori monoculari
- . Fissazione bi-foveale e Disparità di fissazione , rivalità Binoculare , Soppressione
- . Convergenza (tonica , Accomodativa , Prossimale Fusionale
- . Disparità di fissazione , Eteroforie , Eterotropie , Dominanza oculare (Percettiva , Motoria)
- . Test dissocianti (cilindro di Maddox , Cover Test , Von Graefe, Worth 4)
- . Riserve Fusionali (positive e negative)
- . Rapporto AC/A (gradiente , calcolato)
- . Definisce lo stato della visione binoculare (Criterio di Sheard e Percival)

Modulo 6

Esame Refrattivo

- . Esame Optometrico : Screening , raccolta dati , anamnesi , osservazione.
- . Ipovisione

UdA: Ottico 5 anno

UdA: Occhio al caso

UdA: Equilibrio binoculare

Reggio Emilia, 08/05/2025

Il docente:



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: REI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a A

Anno scolastico 2024-2025

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI ESERCITAZIONI di CONTATTOLOGIA

Classe 5^a A – Indirizzo OTTICO

Libro di testo in adozione: Manuale di optometria e contattologia di Anto Rossetti e Pietro Gheller.

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Modulo 1: Sicurezza

- *I rischi che possono essere presenti nei laboratori utilizzati per lo svolgimento delle prove pratiche e le prime procedure da attuare per ridurre il danno;*
- *Muoversi all'interno di un laboratorio, capacità di prevedere i rischi che potrebbero presentarsi con determinate prove pratiche riducendo la probabilità di giungere a danni a cose e persone;*

MOD. 2 Sistemi di manutenzione in contattologia

- *Manutenzione fisica: calore, ultrasuoni, ultravioletti.*
- *Manutenzione chimica: detergente, conservante, pulizia enzimatica, disinfettante (perossido) soluzione salina.*
- *Soluzioni oftalmiche di integrazione del film lacrimale: soluzioni umettanti e lubrificanti.*
- *Principali depositi organici e inorganici.*

MOD. 3 Lenti a contatto multifocali

- *Principali metodi correttivi con LAC multifocali: bifocali, progressive*

MOD. 4 Contattologia Rigida Gas Permeabile

- *Evoluzione delle geometrie.*
- *Principali materiali: PMMA, CAB, Silossano, Fluor Acrilati.*
- *Modelli applicativi e scelta: applicazione interpalpebrale, applicazione a tenuta palpebrale.*
- *Criteri applicativi: appiattimento, diametro e sollevamento periferico.*
- *Controlli pre e post applicativi: ispezione in Laf e rilievi con topografo, pattern*

fluoresceinico.

- *Topografia corneale: lo strumento, i rilievi pre e post applicativi. Le mappe e le potenzialità nelle applicazioni speciali.*

MOD. 5 Applicazione lenti speciali

- *LAC per cheratocono*
- *Ortocheratologia cenni*
- *LAC terapeutiche*

UdA: Impara l'arte e mettila da parte UdA: Occhio al caso

UdA: Mappiamoci la cornea

Reggio Emilia, 08/05/2025

Il docente:



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^A

Anno scolastico 2024-2025

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Classe 5^A A – Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - OTTICO

Libro di testo in adozione: MANUALE DI DIRITTO PER ODONTOTECNICI E OTTICI

Autori: Maria Teresa Fiocchi

Edizione: Franco Lucisano

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Modulo 1: IL DIRITTO COMMERCIALE

- *Che cos'è il diritto commerciale*
- *Nascita del diritto commerciale*
- *Le fonti del diritto commerciale*

Modulo 2: L'IMPRENDITORE E LE SUE CLASSIFICAZIONI

- *La definizione di imprenditore*
- *I criteri di classificazione*
- *L'imprenditore agricolo*
- *Il piccolo imprenditore*
- *L'impresa familiare*
- *L'imprenditore commerciale*

Modulo 3: L'IMPRESA ARTIGIANA

- *Definizione di impresa artigiana*
- *Finanziamenti agevolati all'impresa artigiana*

Modulo 4: LE SOCIETA'

- *Il contratto di società*
- *I tipi di società*
- *La società semplice*
- *La società in nome collettivo*
- *La società in accomandita semplice*
- *La società per azioni*
- *La società in accomandita per azioni*
- *La società a responsabilità limitata*
- *Le società mutualistiche*

Modulo 5: IL CONTRATTO

- *Nozione di contratto e analisi dell'art. 1321 c.c.*
- *Elementi necessari e accidentali del contratto*

Modulo 6: IL DIRITTO DEL LAVORO E LE FONTI DEL RAPPORTO DI LAVORO

- *Rapporto di lavoro subordinato e autonomo*
- *Le fonti del diritto del lavoro*
- *Il contratto di lavoro subordinato*
- *I contratti speciali di lavoro*
- *Il lavoro autonomo, la para subordinazione e i rapporti di collaborazione*
- *I diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro*

Modulo 7: LA NORMATIVA AMBIENTALE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- *Il diritto dell'ambiente (art. 9 Costituzione)*
- *Testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008)*

Modulo 8: LA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- *Il diritto alla privacy e alla segretezza*
- *La disciplina sul trattamento dei dati personali*

UdA: Relazione PCTO

Reggio Emilia, 08/05/2025

Il docente



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a A

Anno scolastico 2024-2025

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5^a E – Indirizzo SOCIO SANITARIO (OSS)

Libro di testo in adozione: _____

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

PALLAVOLO

- esercizi analitici di tecnica della schiacciata

TENNIS

- esercizi per il diritto e il rovescio
- il servizio
- partite di doppio

UDA OSSERVO E VALUTO

- osservazione di un compagno mentre esegue una serie di esercizi di pallacanestro e compilazione di una griglia di valutazione
- ideazione di una serie di esercizi sui fondamentali della pallacanestro e ideazione di una griglia di valutazione degli stessi

LE CAPACITA' CONDIZIONALI: LA FORZA

- UDA TONIFICAZIONE per lo sviluppo della forza dei principali gruppi muscolari

ATLETICA: GETTO DEL PESO

- tecnica di lancio tradizionale

UDA IMPARIAMO A SCUOLA

- schemi motori di base
- le caratteristiche del gioco motorio nella fascia d'età 3-6 anni

- esempi giochi per bambini in età pre-scolare
- realizzazione di giochi motori adatti alla fascia d'età 3-6 utilizzando materiali specifici

SPORT E DISABILITA'

- disabilità motorie: percorsi su sedia a rotelle e sitting volley
- disabilità visiva: esercizi bendati

PRIMO SOCCORSO: BLS-D

- Full-D con la Croce Rossa italiana per il conseguimento del patentino di utilizzo del defibrillatore

Reggio Emilia, 08/05/2025

Il docente:



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: REI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^A

Anno scolastico 2024-2025

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

Classe 5^aA Indirizzo Ottico

Libro di testo in adozione: “Incontro all’altro smart”

Contenuti in dettaglio affrontati nell’insegnamento:

Modulo 1: Contratto formativo

Modulo 2: Il Grande bene della pace, sfida del nostro tempo tra scienza e fede

Modulo 3: Un giorno in Carcere (testimonianza di un ex-detenuto accompagnato dal parroco del carcere Don Matteo)

Modulo 4: Cineforum “Non così vicino”

Modulo 5: Temi Biblici dell’antropologia cristiana

Reggio Emilia, 08/05/2025

Il docente:



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 2 al documento del 15 maggio della classe 5^a A

Anno scolastico 2024-2025

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe 5^a A – Indirizzo Ottico

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]»

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

*Ministero dell'Istruzione***Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks, Musicofilia**, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine «musicofilia».



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA C2**

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ spinalba: biancospino.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ spinalba: biancospino.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ spinalba: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza *"pleno iure"* e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ pretermesso: omesso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza *"pleno iure"* e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ pretermesso: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza *"pleno iure"* e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ pretermesso: omesso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiamo di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: REI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 3 al documento del 15 maggio della classe 5^a A

Anno scolastico 2024-2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe 5^a A – Indirizzo OTTICO

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI **“GALVANI - IODI”**
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018)
TIPOLOGIA A

COGNOME E NOME _____

classe _____

ECONOMIE E NOME	DESCRITTORI					punteggio parziale
INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)						
punteggio attribuibile	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	Da 6 a 1 pt	
1. Ideazione e pianificazione del testo	Accurata, articolata ed approfondita	Presente e accurata	Complessivamente soddisfacente	Alquanto superficiale	Spesso assente o del tutto assente	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coerente e coeso	Testo quasi sempre coerente e coeso	Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Molti limiti di coerenza e coesione	Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico adeguato e appropriato	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Qualche errore e incuria grammaticale	Grammatica imprecisa e superficiale	Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo (5 pt)	Pressoché completo (4 pt.)	Parziale ma complessivamente adeguato (3 pt.)	Carente (2 pt.)	Molto scarso o nullo (1 pt.)	
5. capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ampia e articolata (20-17 pt.)	Esauriente (16-13 pt.)	Sufficiente/appena sufficiente. (12-11 pt.)	Superficiale/incompleta (10-7 pt.)	Molto limitata e scorretta (6-1 pt.)	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Pienamente corretta, accurata ed efficace (5 pt.)	Corretta ma non sempre adeguata (4 pt.)	Qualche errore e incuria (3 pt.)	Imprecisa (2 pt.)	Molte imprecisioni o scorretta (1 pt.)	
7. interpretazione corretta e articolata del testo	Ampia e articolata (10-9 pt.)	Esauriente (8-7 pt.)	Sufficiente (6 pt.)	Superficiale o incompleta (5-4 pt)	Molto limitata e scorretta (3-1 pt.)	

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi: _____/100	VOTO in ventesimi: _____/20	VOTO in decimi: _____/10
-------------------------	-------------------------	------------------------------------	---------------------------------

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI **“GALVANI - IODI”**
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018)

TIPOLOGIA B

COGNOME E NOME _____

classe _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)		DESCRITTORI					punteggio parziale
punteggio attribuibile	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	Da 6 a 1 pt		
1. Ideazione e pianificazione del testo	Accurata, articolata ed approfondita	Presente e accurata	Complessivamente soddisfacente	Alquanto superficiale	Spesso assente o del tutto assente		
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coerente e coeso	Testo quasi sempre coerente e coeso	Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Molti limiti di coerenza e coesione	Testo disordinato e incoerente		
2. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico adeguato e appropriato	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Qualche errore e incuria grammaticale	Grammatica imprecisa e superficiale	Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta		
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti		

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Adeguate e appropriate (15-13 pt)	Quasi sempre adeguate e appropriate (12-10 pt)	Complessivamente adeguate ma con qualche imprecisione e imperfezione (9-7 pt)	Diverse improprietà e imprecisioni (6-4 pt)	Gravemente inadeguate e non appropriate (3-1 pt)	
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pienamente corretto (15-13 pt)	Pochi, non gravi errori (12-10 pt)	Qualche errore (9-7 pt)	Molti errori (6-4 pt)	Con moltissimi errori o decisamente scorretto (3-1 pt)	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Accurata, articolata e approfondita (10-9 pt)	Presente e accurata (8-7 pt)	Complessivamente soddisfacente (6 pt)	Alquanto superficiale (5-4 pt)	Spesso assente o totalmente assente (3-1 pt)	

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi: _____ /100	VOTO in ventesimi: _____ /20	VOTO in decimi: _____ /10
-------------------------	--------------------------	-------------------------------------	----------------------------------

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI **“GALVANI - IODI”**
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018)
TIPOLOGIA C

COGNOME E NOME _____

classe _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggi o parziale
	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	Da 6 a 1 pt	
1. Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso	Presente e accurata Testo quasi sempre coerente e coeso	Complessivamente soddisfacente Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Alquanto superficiale Molti limiti di coerenza e coesione	Spesso assente o del tutto assente Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato e appropriato Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione Qualche errore e incuria grammaticale	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
	Da 10 a 9 pt	Da 8 a 7 pt	Da 6 a 5 pt	Da 4 a 3 pt	Da 2 a 1 pt	
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Completo (10-9pt)	Pressoché completo (8-7 pt.)	Parziale ma complessivamente adeguato (6 pt.)	Carente (5-4 pt.)	Molto scarso o nullo (3-1 pt.)	
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Pienamente corretto (15-13 pt)	Pochi, non gravi errori (12-10 pt)	Qualche errore (9-7 pt)	Molti errori (6-4 pt)	Con moltissimi errori o decisamente scorretto (3-1 pt)	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Accurata, articolata e approfondita (15-13 pt)	Presente e accurata (12-10 pt)	Complessivamente soddisfacente (9-7 pt)	Alquanto superficiale (6-4 pt)	Spesso assente o totalmente assente (3-1 pt)	

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi: /100	VOTO in ventesimi: /20	VOTO in decimi: /10
-------------------------	-------------------------------	-------------------------------	--------------------------------



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 4 al documento del 15 maggio della classe 5^A A

Anno scolastico 2024-2025

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Classe 5^a A – Indirizzo Ottico



1^a Commissione V A

2^a PROVA ESAME di STATO

13.03.2025

Indirizzo: IP21 - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

TIPOLOGIA C- Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

con riferimento ai seguenti nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alla competenze:

3. Interazione luce-sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari

5. Principi di igiene e interventi delle prevenzioni delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo

"Non servono parole per descrivere il buio. La vista è un bene prezioso. Siamo al tuo fianco per custodirla" è il messaggio di sensibilizzazione scelto per la giornata mondiale della vista 2024. Da quest'anno, l'evento della IAPB (International Agency Prevention Blindness) che fa il punto sul grado di informazioni relativo agli effetti provocati dall'eccessiva esposizione ai raggi UV sul sistema visivo, metodi e comportamenti di prevenzione. IAPB collabora con associazioni di settore come l'Unione Ciechi e Ipovedenti, medici oculisti, ottici e tutti i professionisti della visione, per informare, sensibilizzare e diffondere la cultura della salute degli occhi tra i cittadini.

Il tuo negozio decide di aderire all'iniziativa proposta da IAPB:

- individua concretamente il tema proposto dalla campagna e fai una breve argomentazione sulle problematiche correlate;
- contestualizza il tema al territorio in cui opera il tuo negozio facendo una breve analisi

dei bisogni.

- Definisci gli obiettivi della tua campagna;
- in relazione agli obiettivi indica le fasi che intendi attuare per raggiungere lo scopo;
- descrivi e motiva le diverse fasi.



ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI
GALVANI IODI

Reggio Emilia Via Canalina, 21 – tel. **0522 325711**

Internet: www.galvaniodi.it – mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice fiscale: 91168510351

1^a Commissione V A

2^a PROVA ESAME di STATO

15-04-2025

Indirizzo: IP21 - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

TIPOLOGIA B- Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso professionale)

con riferimento ai seguenti nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alla competenze:

2. Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione.

6. Individuazione delle variazioni refrattive e strutturali in relazione all'età e relativi criteri di trattamento e compensazione

CASO

introduzione

Il signor Rossi Giovanni si reca in negozio lamentando una difficoltà durante la lettura di libri riferendo perdita di nitidezza con il cambio di posizione di sguardo, fastidio oculare, bruciore e sensazione di corpo estraneo, con occasionale cefalea frontale e occipitale. Il soggetto in questione è un insegnante di Scuola Superiore e passa alcune ore della giornata al Pc per lavorare, oltre al tempo impiegato per la correzione delle verifiche.

Per quanto riguarda i segni l'ottico nota subito una posizione anomala del capo; dall'insieme dei sintomi l'ottico sospetta una difficoltà nella visione binoculare (VBS) non completamente compensata, risolvibile ad esempio con un decentramento della lente.

Anamnesi

Uomo

50 anni

Correzione oftalmica in uso (un occhiale per lontano e uno per vicino), ridotto contributo AC/A

Sintomi: perdita di nitidezza nella lettura, fastidio oculare, bruciore e sensazione di corpo estraneo, occasionale cefalea frontale e occipitale, posizione anomala del capo.

OCCHIALI IN USO (lontano e vicino)

OD sf -5.25 AV 9/10

OS sf -5,50 AV 9/10

add + 1,50

Introduci il caso descrivendo la condizione del soggetto dal punto di vista refrattivo e individuandone le possibili cause; esamina la situazione anche dal punto di vista anatomopatologico descrivendo possibili disturbi oculari e/o eventuali patologie di cui potrebbe eventualmente soffrire.

Descrivi e motiva, sulla base dei dati e dell'anamnesi riportata, le tecniche di analisi adatte per verificare la condizione del soggetto;

Descrivi e motiva le procedure che si potrebbero utilizzare per compensare il soggetto e eventuali consigli che puoi dare per alleviare alcuni disturbi.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 5 al documento del 15 maggio della classe 5^A

Anno scolastico 2024-2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Classe 5^a A – Indirizzo Ottico

indicatori	livelli e descrittori	punti	punteggio
completezza dello svolgimento della prova coerenza, correttezza nell'elaborazione	non raggiunto		
	la prova risulta incompleta, spesso esce fuori tema e si evidenziano errori importanti nell'elaborazione dei contenuti	0 p.ti	
	iniziale		
	nella prova sono presenti lacune importanti, coerenza e correttezza dell'elaborato non sempre presenti	1-2 p.ti	
	base		
	nella prova si evidenziano lacune; lo svolgimento risulta per lo più coerente con le richieste, ma non sempre corretto	3 p.ti	
	intermedio		
	la prova risulta per lo più completa; rispetta in modo adeguato le richieste fatte; l'elaborazione risulta corretta	4 p.ti	
utilizzo del linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera	avanzato		
	la prova risulta completa, rispetta in modo esaustivo le richieste fatte; l'elaborazione dell'analisi è corretta e ben organizzata	5 p.ti	
	non raggiunto		
	il linguaggio tecnico utilizzato è errato o assente	0 p.ti	
	iniziale		
	il linguaggio tecnico viene utilizzato in modo insufficiente e/o improprio	1 p.ti	
	base		
	il linguaggio tecnico viene utilizzato in modo approssimativo ma per lo più adeguato.	2 p.ti	
	intermedio		
	il linguaggio tecnico viene utilizzato in modo adeguato, adattando il registro all'utenza e alle richieste.	3 p.ti	
	avanzato		
	Il linguaggio tecnico viene utilizzato in modo corretto ed esaustivo, il registro viene adattando all'utenza e alle richieste; sono presenti spiegazioni chiare degli argomenti tecnici presenti.	4 p.ti	

capacità di analisi collegamenti e sintesi delle informazioni	non raggiunto	0 p.ti	
	capacità di analisi assente; mancano completamente i collegamenti tra gli argomenti trattati e vi è una mancata sintesi dei contenuti.		
	iniziale	1-2 p.ti	
	capacità di analisi scarsa. Vi è un minimo collegamento tra gli argomenti con scarsa capacità di sintesi		
	base	3 p.ti	
	capacità di analisi sufficiente. Le informazioni vengono sintetizzate in modo adeguato ma i collegamenti non sono sempre chiari		
	intermedio	4 p.ti	
	capacità di analisi discreta, buona sintesi dei contenuti con collegamenti chiari		
padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	avanzato	5 p.ti	
	capacità di analisi completa e corretta, la sintesi dei contenuti permette di apprezzare la globalità del ragionamento; i collegamenti sono chiari, adeguati e completi		
	non raggiunto	1 p.ti	
	Non ha alcuna padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova		
	iniziale	2 -3 p.ti	
	Ha una scarsa padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova		
	base	4 p.ti	
	Ha una sufficiente padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova		
	intermedio	5 p.ti	
	Ha una buona padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova		
	avanzato	6 p.ti	
	Ha una ottima padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova		



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 8 al documento del 15 maggio della classe 5^a A

Anno scolastico 2024-2025

RELAZIONE ALLA COMMISSIONE D'ESAME RELATIVA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5^a A – Indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - OTTICO

La classe 5^aA ha seguito la programmazione curricolare d'istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, affrontando il tema “Legalità e giustizia”. Gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico, nelle diverse discipline, sono stati i seguenti:

SPORT E DISABILITA'

- disabilità motorie: percorsi su sedia a rotelle e sitting volley
- disabilità visiva: esercizi bendati

SOSTENIBILITA' (OTTICA, OTTICA APPLICATA, DISCIPLINE SANITARIE)

- processi produttivi nell'industria dell'ottica oftalmica
- sviluppo sostenibile e impatto ambientale
- smaltimento dei materiali

UDA Matematica e realtà: il calcolo dell' IRPEF (svolgimenti previsti dopo il 15 maggio)

IRC: Riflessione sul progetto "incontro con il cappellano del carcere"

Italiano e Storia

Educazione civica: legalità e giustizia

- Rovereto: l'inferno delle trincee.
- La Rivoluzione russa: legalità e illegalità.
- L'avvento del fascismo in Italia tra legalità e illegalità.
- Fascismo e Nazismo: confronto tra due totalitarismi. Le leggi razziste.
- La difesa della razza: analisi di alcune copertine della rivista.
- Viaggio della memoria.

Inglese: Bioteca

Diritto e legislazione socio sanitaria

Una parte degli studenti della classe, nel corso del corrente anno scolastico, su base volontaria ha deciso di partecipare al progetto “A scuola d’Europa”. Un percorso di approfondimento attraverso il quale gli studenti sono partiti dall’approfondimento del contesto storico, dei luoghi e dei personaggi che furono gli ideatori dell’idea di unione fra gli

stati d’Europa, per poi arrivare ad individuare la composizione e le funzioni delle principali Istituzioni Europee. Il corso è stato suddiviso in tre lezioni pomeridiane, con lo svolgimento di un test scritto e una prova orale finale, volte a verificare le conoscenze acquisite. Così, i

primi 20 studenti con miglior risultato, hanno avuto l’ulteriore opportunità di partecipare, nei

giorni 8, 9 e 10 aprile 2025, a un viaggio d’istruzione con destinazione Bruxelles.

Si è trattata, dunque, di un’ esperienza conclusiva che ha coronato un percorso iniziato in aula che ha consentito agli studenti di entrare concretamente all’interno delle sedi istituzionali della città definita la capitale politica d’Europa. La tappa centrale dell’intero viaggio è stata quella al quartiere europeo di Bruxelles, con la visita al Parlamento, al Consiglio Europeo, al Consiglio dell’Unione europea e alla Commissione europea.

All’interno delle diverse sedi non sono mancati momenti di studio e di confronto con alcuni funzionari che hanno tenuto, in esclusiva per loro, dei seminari di approfondimento sul funzionamento degli organi europei, arricchiti da informazioni su alcune dinamiche specifiche. Di fortissimo interesse si è dimostrata la visita alla Commissione dove, all’interno di una modernissima sala, gli studenti hanno preso parte ad una lezione sulle funzioni e, in particolare, sul suo ruolo cruciale nella gestione delle risorse economiche e finanziarie di tutti i Paesi dell’unione. Interessantissimo, inoltre, l’approfondimento sul bilancio dell’Unione Europea e su quelle che sono le sue principali voci e i criteri di ripartizione delle diverse spese.

L’ esperienza formativa è stata arricchita con la visita al Parlamentarium, dove gli studenti, grazie all’ausilio di guide multimediali e di moderne apparecchiature, si sono immersi nel cuore del Parlamento europeo e hanno avuto modo di rivivere il percorso storico e le diverse tappe che hanno portato all’integrazione europea, fino ad arrivare alle più recenti iniziative e proposte attraverso cui gli eurodeputati, e più in generale UE, affronta le sfide attuali nel contesto globale.

- L’Unione Europea: il manifesto di Ventotene.

Reggio Emilia, 08/05/2025

Il docente coordinatore dell’insegnamento



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: REI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 10 al documento del 15 maggio della classe 5^a A

Anno scolastico 2024-2025

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Classe 5^a A – Indirizzo Ottico

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7- 8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

BANDA DI PUNTEGGIO CORRISPONDENTE: _____

Nel caso di sospensione del giudizio o di assegnazione di lavoro estivo verrà attribuito il *punteggio minimo* della banda di oscillazione. Per l'assegnazione del *punteggio massimo* previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella dovranno essere soddisfatti almeno due dei criteri di seguito esplicitati e solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

Voto di comportamento pari o superiore a 9 Legge 1° ottobre 2024, n. 150, <i>Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati:</i> <i>“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”.</i>	☐ Sì	☐ No
---	-----------------------------	-----------------------------

1. PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA Si deve tenere conto della partecipazione alla vita scolastica e alle attività organizzate dalla scuola ☐ Assiduità della frequenza scolastica ☐ Partecipazione ad attività/progetti organizzati dall'Istituto: orientamento in entrata; peer education; stanza di Dante; segreteria accendiamo la vista; gruppo sportivo; corsi di lingua straniera; a scuola d'Europa	☐
2. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI Si prendono in considerazione solo le attività extracurricolari certificate, deliberate dal collegio docenti. La certificazione deve essere consegnata entro il <u>30 maggio</u> e deve contenere il numero delle ore impegnate e il periodo di svolgimento. Rientrano in questa tipologia: ☐ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE ☐ CERTIFICAZIONI INFORMATICHE (es. ECDL...) ☐ SOGGIORNI – STUDIO E LAVORO ALL'ESTERO DURANTE I MESI ESTIVI (minimo ore n. 30) ☐ ATTIVITÀ CULTURALI ESTERNE ALLA SCUOLA (corsi annuali presso scuole di musica, di danza, di teatro...) ☐ ATTIVITÀ di VOLONTARIATO/SOCIALMENTE UTILI (minimo ore n. 40) ☐ ESPERIENZE DI LAVORO ESTIVO DEBITAMENTE DOCUMENTATE svolte regolarmente e pertinenti al profilo professionale (minimo 40 ore) ☐ ATTIVITA' SPORTIVE AGONISTICHE ☐ CERTIFICAZIONI O ATTESTATI PER PARTECIPAZIONE A CORSI RELATIVI AD ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLA PERSONA (es. assistente bagnante...)	☐
3. PROFITTO ☐ Parte decimale della media finale dei voti superiore a 0,50	☐

PUNTEGGIO DEL CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO PER L'ANNO IN CORSO: _

☐ A MAGGIORANZA ☐ ALL'UNANIMITA'